



## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
	Ufficio Gestione
Ufficio Istruttore	Risorse Umane
	Direzione U.D.G.
Tipo materia	Personale
Misura/Azione	NO
Privacy	NO
Pubblicazione	SI
integrale	

N. 38 del registro delle deliberazioni

**OGGETTO:** Costituzione del fondo, recante le risorse decentrate, destinate al personale delle categorie del Comparto "Funzioni Locali" per l'anno 2019.

L'anno duemiladiciannove addì — del mese di dicembre nella sede dell'ARIF, in Via delle Magnolie, civ.6, Modugno (BA), a seguito di istruttoria espletata dal Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane e dal Direttore degli Uffici della D.G.,

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

### PREMESSO CHE:

con deliberazione n. 278 del 28 dicembre 2018, si è proceduto ad effettuare la ricognizione dei fondi, destinati a finanziare le risorse decentrate, inerenti le annualità 2016 e 2017, sulla scorta del percorso argomentativo ivi enucleato, che, in questa sede, deve intendersi integralmente richiamato;

le risorse, di cui al fondo risorse decentrate, sono annualmente quantificate, sulla base delle clausole contrattuali collettive, conformemente ai vincoli normativi, nonché a quelli di ordine economico – finanziario dell'Agenzia;

le modalità di determinazione delle risorse del fondo per la contrattazione decentrata integrativa sono attualmente regolate dall'art. 67 del C.C.N.L. del comparto "Funzioni Locali" del 21 maggio 2018, a seguito della sottoscrizione definitiva di quest'ultimo strumento negoziale di primo livello;

in data 27 dicembre 2018, è stato concluso apposito accordo ponte, in relazione alla corrente annualità, tra la delegazione di parte datoriale e le OO.SS. rappresentative di categoria, a seguito





dell'acquisizione dell'efficacia del suddetto strumento negoziale di primo livello, nonché della pronuncia, da parte del Tribunale di Bari – Sezione Lavoro, del decreto esecutivo in data 18 dicembre 2018, il quale, tra l'altro, quantifica il fondo per le risorse decentrate, in misura pari ad € 410.856,16=, per l'anno 2018;

con conseguente deliberazione n. 279 del 28 dicembre 2018 questa Agenzia ha costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018, nel rispetto delle linee, dei criteri e dei limiti sopra illustrati, pari ad € 410.856,16, quale importo unico consolidato di tutte le risorse stabili al netto di quelle destinate alle unità personali di cui all'art,. 67, comma 1, secondo periodo, del suddetto CCNL;

le risorse decentrate stabili, a mente dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2004, sono quelle aventi carattere di certezza, continuità e stabilità, secondo la previgente normativa contrattuale e più specificatamente le risorse individuate dall'art. 67 del CCNL del 21 maggio 2018;

le disposizioni normative in materia di contrattazione decentrata integrativa e di risorse ad essa destinate, nonché del relativo monitoraggio, coincidono con gli artt. 40 e 40-bis del D. Lgvo n.165/2001 e s.m., ed inoltre, riguardo al riconoscimento del trattamento accessorio dei dipendenti pubblici, con l'art.7, comma 5, del medesimo atto di legislazione delegata statale;

la parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate viene definita, per ciascuna annualità, secondo la disciplina dei CC.CC.NN.LL. del comparto "Funzioni Locali", assumendo, quale parametro fondante, la consistenza cosiddetta "storica", ossia consolidata, su base proporzionale, degli analoghi fondi già istituiti presso gli Enti di provenienza delle unità di personale confluite nella dotazione organica dell'Agenzia ovvero il cui al rapporto di lavoro è stato disciplinato, nel tempo, dalla contrattazione collettiva del Comparto "Funzioni Locali";

le risorse sono destinate a tutte le unità di personale incardinate allo stato nei ruoli dell'ARIF (unità personali-operai irrigui- transitate dalla Regione Puglia ai sensi della L.R. n.3/2010 e unità personali non dirigenziali provenienti dalle Comunità Montane ai sensi dell'art. 5 bis, comma 5, della L.R. n.36/2008 e s.m.);

le correlate risorse, atte a finanziare il fondo in questione, rivengono da trasferimenti regionali, aventi carattere fisso e continuativo, di natura ordinaria ovvero attuativa di specifiche disposizioni normative (art. 4, comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 36/2012);

### RILEVATO CHE:

il recente CCNL del 21 maggio 2018 del comparto "Funzioni Locali" prescrive, all'art. 67, comma 1, che, a decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, relative all'anno 2017, le quali confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, per il personale escluso ai sensi dell'art. 67, comma 1, secondo periodo, del richiamato CCNL, come, peraltro, confermato dalla recente sentenza della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, depositata in data 8 novembre 2018,

il comma 5 dell'art. 15 del suddetto testo contrattuale conferma il principio della decurtazione dalle risorse c.d. stabili, che alimentano il fondo per la contrattazione integrativa, di quelle





destinate alle unità personali di cui al cennato art. 67, comma 1, secondo periodo, che trovano finanziamento, invece, a carico del bilancio indistinto dell'Ente;

il fondo delle risorse decentrate è definito, pertanto, dall'importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, così come statuito nei superiori punti, a cui sono aggiunti gli incrementi di parte stabile e parte variabile, previsti, rispettivamente, dal comma 2 dell' art. 67 e dal comma 1 dell'art. 68, ed è determinato nell'annualità corrente in complessivi € 444.436,69=, distinti come segue:

Art. 67, comma 1, € 410.856,16, quale importo unico consolidato anno 2017 di tutte le risorse stabili, al netto di quelle destinate alle unità personali di cui all'art. 67, comma 1, secondo periodo, del suddetto CCNL;

Art. 67, comma 2, lett. a) € 6.822,40;

Art. 67, comma 2, lett. b) € 4.502,30;

Art. 67, comma 2, lett. c) € 5.704,02;

Art. 67, comma 2, lett. d) € 12.796,95;

Art. 68, comma 1

€ 3.754,86;

**RICHIAMATO** l'art. 7, comma 4, lett. c) del CCNL del 21 maggio 2018, che demanda alla contrattazione collettiva decentrata, tra l'altro, i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;

VISTA la L.R. 25 febbraio 2010 n. 3 con la quale la Regione Puglia ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), Ente strumentale della Regione Puglia dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 dicembre 2019, n. 751, mediante il quale si è proceduto, a seguito della delibera di G.R. n. 2102 del 18 novembre 2019, alla nomina del Commissario straordinario dell'ARIF nella persona dello scrivente, al quale sono stati attribuiti tutti i poteri di coordinamento, direzione, gestione e controllo di quest'Agenzia, nell'ambito degli obiettivi prefissati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1332 del 15/06/2011, recante l'approvazione del Regolamento interno di funzionamento e contabilità dell'ARIF e, segnatamente, gli artt. 57 e ss;

RICHIAMATO il principio contabile Allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011, aggiornato al Decreto Ministeriale del 20 maggio 2015, il quale a pagina 21 stabilisce "Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziate e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Considerato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del





fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce; pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo";

VISTO lo stanziamento già esistente nell'apposito capitolo 272 del bilancio di previsione 2019, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n.70 del 5 marzo 2019 di adozione ed approvazione del bilancio pluriennale 2019/2021, dichiarata immediatamente esecutiva, in pendenza della definitiva approvazione da parte della Giunta Regionale degli atti di bilancio, a norma dell'art. 4, comma 1, lett. e), L.R. n.3/2010, e successive variazioni;

VISTO l'art. 23, comma 2, del D. Lgvo 25 maggio 2017 n. 75, il quale prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.";

**RITENUTO**, pertanto, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2019, nell'ammontare complessivo pari ad € 444.436.69=;

### **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che tutto quanto esposto in premessa, che, in questa sede, si intende integralmente riportato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DI COSTITUIRE** il Fondo delle risorse decentrate per il personale delle categorie del Comparto "Funzioni Locali" per l'anno 2019, nel rispetto delle linee, dei criteri e dei limiti in narrativa illustrati;

**DI INDIVIDUARE** l'importo complessivo del Fondo 2019 per competenza, previsionalmente quantificato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D. L.gvo n.75/2017 e dagli artt. 67 e 68 del C.C.N.L. del comparto "Funzioni Locali" del 21 maggio 2018, in misura pari a complessivi € 444.436,69, distinto come segue:

Art. 67, comma 1, € 410.856,16, quale importo unico consolidato anno 2017 di tutte le risorse stabili, al netto di quelle destinate alle unità personali di cui all'art. 67, comma 1, secondo periodo, del suddetto CCNL;

Art. 67, comma 2, lett. a) € 6.822,40;

Art. 67, comma 2, lett. b) € 4.502,30;

Art. 67, comma 2, lett. c) € 5.704,02;

Art. 67, comma 2, lett. d) € 12.796,95;

Art. 68, comma 1 € 3.754,86;

**DI DARE ATTO** che le risorse sono destinate a tutte le unità di personale incardinate allo stato nei ruoli dell'ARIF (unità personali -operai irrigui- transitate dalla Regione Puglia ai sensi della





L.R. n.3/2010 e unità personali non dirigenziali provenienti dalle Comunità Montane ai sensi dell'art. 5 bis, comma 5, della L.R. n.36/2008 e s.m.);

**DI DARE ATTO** che le risorse destinate alle unità personali di cui all'art. 67, comma 1, secondo periodo, del CCNL del comparto "Funzioni Locali" del 21 maggio 2018 trovano copertura a carico del bilancio di questa Agenzia, come da art.15, comma 5, del richiamato CCNL e da sentenza della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania del 8 novembre 2018,

**DI DARE ATTO**, altresì, dello stanziamento già esistente nell'apposito capitolo 272 del bilancio di previsione 2019, nell'ambito del bilancio pluriennale 2019/2021, codice meccanografico 1.01.01.002, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 70 del 5 marzo 2019 di adozione ed approvazione del bilancio pluriennale 2019/2021 e relative variazioni;

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria - Conformità e Controllo, al collegio dei Revisori dei Conti ed alle OO.SS. rappresentative categoriali, su base regionale, firmatarie del CCNL del personale del comparto "Funzioni Locali", per gli adempimenti consequenziali al presente atto;

**DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo istituzionale online dell'ARIF sul sito www.arifpuglia.itaccessibile anche dal banner ARIF sul sito www.regione.puglia.it;

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'urgenza a provvedere.

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgvo. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, composto da n. 6 (sei) facciate, è adottato in originale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prof. Gennaro RANIERI

Il Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane

Il Direttore degli Uffici della D.G.

Avv. Ugo Galli

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 86, comma 3, del regolamento interno di funzionamento e contabilità)

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria - Conformità e Controllo

Rag. Lucia LITTORIANO





# REFERTO DI PUBBLICAZIONE E TENUTA ATTI

La presente deliberazione, composta da n. 6 (sei) facciate viene pubblicata presso l'Albo istituzionale online dell'ARIF, sul sito <a href="www.arifpuglia.it">www.arifpuglia.it</a>, accessibile anche dal banner ARIF sul sito <a href="www.regione.puglia.it">www.regione.puglia.it</a>, per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul sito medesimo.

Il presente atto è depositato presso la Direzione Generale, Via Delle Magnolie n.6 – Modugno (BA).

L'incaricato

rag. Francesco Fanelli